

Vienna, 25 novembre 2006

A Vienna “Fontana Pietro Spa nell’Eccellenza delle *Europe's 500*”



Un nuovo riconoscimento conferito alla Fontana Pietro S.p.A altro non è che un’ennesima conferma di come l’azienda sia collocata nelle più alte sfere dello sviluppo e della qualità non solo in Italia, ma anche in Europa e nel mondo intero.

Sabato 25 Novembre 2006 a Vienna presso il palazzo di Hofburg, con grande onore, il Sig. Walter Fontana, President - Chairman & CEO della Fontana Group, si è recato sul palco per ricevere l’ambito Europe’s 500 award.

Martin Bartenstein, ministro per l'economia ed il lavoro austriaco e **Danuta Hübner**, della commissione europea per le politiche regionali, hanno insignito la Fontana per i suoi sforzi e per l'impegno profuso nella crescita e nello sviluppo dell'economia europea.



Hofburg, Vienna 25.11.2006



Awards Ceremony



Published by Entrepreneurs for Growth
10th Anniversary 1996 - 2006

Europe's 500 - Entrepreneurs for Growth
Award Certificate

2006

Fontana Walter

is congratulated for leadership, innovation and entrepreneurial success, qualifying

Fontana Pietro

for the 2006 Europe's 500 Listing.

Your outstanding growth performance and contribution to employment creation demonstrates the significant impact of high growth companies on the European economy.

Vienna, 25 November 2006

Martin Schoeller
President
Europe's 500 - Entrepreneurs for Growth



Microsoft®

Il sig. Walter Fontana era accompagnato dalla Sig.ra MariaTeresa Barbieri, Vice President Chief Financial Officer, e dalla Sig.ra Ilaria Rocca, Project Manager per l'area tedesca.



Un grande onore per un'azienda che nasce come laboratorio artigiano e che è riuscita nel corso degli anni a trasformarsi in una delle più solide realtà europee nel campo dell'automotive.

Questo soprattutto grazie alla concretezza con cui idee che potevano sembrare utopiche a volte, sono state messe in pratica senza timori, senza mai dimenticare il fattore umano, ma dando un'impronta moderna ed aggiornata che solo poche aziende in Italia possono vantare.

Nel corso della serata di gala sponsorizzata da KPMG e Microsoft, sono state premiate le aziende che hanno saputo dare una marcia in più all'economia ed al lavoro in Europa.

Un plauso quindi alla Fontana Pietro S.p.A, alla dirigenza e ai suoi lavoratori che hanno saputo affrontare lo sviluppo e l'innovazione affrontandoli come un nuovo stimolo e non come un ostacolo.

Ecco quindi che un nuovo anno si è aperto con la consapevolezza di aver fatto bene, ma sempre con la volontà di fare molto molto di più.

Questo è l'obiettivo, e questa è la missione per un'azienda che vuole continuare ad essere protagonista nel mercato e non semplice spettatrice.



Grande risalto alla premiazione è stato dato anche dalla stampa Italiana. Di seguito troverete l'articolo tratto dal giornale "Milano Finanza" il giorno 28 ottobre 2006.

di Francesco Allegra

L'azienda italiana che cresce più velocemente di tutte è Ferretti, il gruppo forlivese produttore di yacht nel cui capitale in queste ore è entrato il fondo Candover, che ha rilevato la maggioranza da Permira, altro big internazionale del private equity. I cantieri romagnoli (proprietari, fra l'altro, di prestigiosi marchi nautici come Riva e Pershing) negli ultimi tre anni hanno quasi raddoppiato il fatturato, lievitato da 333 a 635 milioni, e hanno aumentato del 122% l'organico. Queste percentuali sono valse a Ferretti il 28° posto nella classifica stilata per *Business Week* dall'associazione Europe's 500, in collaborazione con Kpmg e Microsoft. La classifica mette in fila le 500 medie aziende europee con i più alti tassi di crescita mixando due dati: l'incremento del giro d'affari e del numero di posti di lavoro tra fine 2002 e fine 2005. E, alle spalle di Ferretti, tra questi 500 compaiono altri nomi più o meno noti dell'industria italiana, tipo le quotate Mariella Burani Fashion Group, Engineering, Buongiorno, Esprinnet, Sahaf e Targetti. Unico marchio finanziario è invece Cattolica, la compagnia da oltre 5 miliardi di fatturato che da qualche mese è in trattativa con la concittadina Bpvi per dar vita a un gruppo bancario-assicurativo tutto veronese di dimensioni importanti.

PMI DA RECORD L'azienda degli yacht italiana è con il più alto tasso di crescita. Lo dice l'ultima classifica Europe's 500. Dove spuntano anche Burani e Cattolica

Nessuno naviga come Ferretti

Al primo posto della classifica Europe's 500 quest'anno si è piazzata Gameloft, azienda francese di Information technology che nel giro di tre anni è passata dalla fase di start-up a un giro d'affari di 50 milioni e quasi 2 mila dipendenti. E ai piani alti della classifica, tra l'altro, i transalpini dominano, con quattro aziende nelle prime dieci posizioni, contro due islandesi, una

tedesca, una irlandese e una austriaca. Le italiane sono 44: tutte insieme, in tre esercizi hanno creato 11.662 posti di lavoro con un tasso di crescita annuale medio pari al 14%. Subito dietro a Ferretti, al 29° posto, c'è la Nuova Pansac. L'azienda mantovana, produttrice di film plastici, del giovane patron Fabrizio Lori (presidente anche del Mantova calcio), è arre-

trata un po' rispetto al 16° posto conquistato l'anno scorso, ma il trend del triennio (ricavi +41% a 310 milioni e organico +150%) rimane di tutto rispetto. Mariella Burani Fashion Group è invece una new entry all'interno della top 500 di *Business Week*. Il gruppo di abbigliamento guidato dall'amministratore delegato Giovanni Burani si è inserito al 47° posto, presentando ricavi in au-

mento del 76% e posti di lavoro quasi raddoppiati rispetto a fine 2002. Tra l'altro, gli utili della griffe crescono in maniera ancor più vistosa, visto che nel primo semestre del 2006 i profitti operativi si sono moltiplicati per cinque a 75 milioni (dai 15 della prima metà del 2006). Continuando a scorrere la classifica, compaiono due nomi noti del settore retail, ossia Cisalfa (53°), la catena di articoli sportivi su cui di recente ha messo le mani il fondo di private equity Investitori Associati, e Bennet, il gruppo della grande distribuzione che l'anno scorso ha superato gli 1,5 miliardi di fatturato. Al 73° posto c'è la Engineering, il gruppo (servizi software) di Rosario Amodeo e Michele Cinaglia, che l'anno scorso ha rilevato alcuni asset dal dissesto Finmatica, mentre l'Information technology italiana è rappresentata da Buongiorno (125°), Esprinnet (130°) e dalla lodigiana Zucchetti (160°). Verso il fondo classifica spunta qualche esempio di old economy. Tipo Sabaf (406°), l'azienda bresciana (produce rubinetti, termostatori, bruciatori, cerniere) che nei giorni scorsi ha deciso di gratificare gli azionisti con un dividendo straordinario. (riproduzione riservata)

LE DIECI PIU' DINAMICHE NELLA PENISOLA

Rank	Nome compagnia	Settore	Crescita post lavoro	Fatturato 2005 in €	Crescita fatturato in %
28	Ferretti group	Beni di consumo	122,3%	635.000.000	90,7%
29	Nuova Pansac	Chimica, Plastica	150,0%	310.000.000	40,9%
47	Mariella Burani Fashion Group	Tessile, abbigliamento	84,8%	483.100.000	76,3%
48	Ranger	Automazione	210,9%	134.278.862	240,7%
53	Cisalfa Sport	Distribuzione abb. sportivo	60,5%	435.329.593	28,6%
63	Bennet	Grande distribuzione	27,7%	1.524.791.000	29,5%
73	Engineering Ingegneria Informatica	Consulenza informatica	31,9%	388.000.000	51,6%
112	Società Cattolica di assicurazione	Servizi assicurativi	45,2%	5.188.000.000	39,1%
116	De Vizia Transfer	Costruzioni	35,4%	90.000.000	26,8%
119	Fontana Pietro	Automazione	121,4%	54.013.493	60,3%